

Il Presidente della Repubblica

Roma,

Carissimo Donato,

desidero ringraziarLa vivamente per la sua lettera del 14 aprile scorso relativa all'ormai prossimo 50° anniversario della nascita dell'Istituto Italo-Latino Americano (IILA). L'intuizione dell'allora Ministro degli Esteri Fanfani sull'importanza di coltivare e rafforzare i rapporti tra l'Italia e l'America Latina, che portò alla fondazione dell'Istituto, è ancora oggi di fondamentale attualità e importanza.

Il 2014 si è chiuso con uno storico primo passo di riavvicinamento tra Cuba e gli Stati Uniti d'America le cui positive ripercussioni sono certo non tarderanno a manifestarsi attraverso tutto il Continente sudamericano. A giugno di quest'anno, a ridosso del Vertice UE-CELAC e della VII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, riceverò al Quirinale i Presidenti degli Stati Uniti Messicani, del Cile e dell'Argentina. Personalmente, ritengo che l'insieme di questi appuntamenti fornisca un'occasione positiva per infondere nuova linfa nelle relazioni dell'Italia con i Paesi dell'area e cogliere le significative opportunità offerte da un Continente in forte espansione.

Sono certo che, il nostro Paese, anche attraverso il contributo dell'IILA, saprà prevedere e anticipare con lungimiranza gli sviluppi che interesseranno il Continente latino-americano nei prossimi anni a beneficio della nostra immagine e dei nostri rapporti con una realtà politica ed economica sempre più vivace.

Dott. Donato Di Santo
Coordinatore Conferenze
Italia-America Latina e Caraibi
Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Ho preso nota del Suo auspicio di un mio intervento al 50° anniversario dell'Istituto, che terrò nella più alta considerazione. Nella certezza che l'Italia potrà continuare a contare sul Suo prezioso contributo allo sviluppo e al rafforzamento delle relazioni con l'America Latina, desidero ringraziarLa sentitamente per il lavoro da Lei svolto in questi anni in qualità di Coordinatore *ad honorem* delle Conferenze Italia- America Latina e Caraibi,

Agn. Mariani